

La previdenza complementare dopo la Finanziaria

- **La storia e i numeri**
- **Gli adempimenti**
- **La posizione dell'UGL**

Quindici anni di riforme

- 1992 L. 421: Delega per la riforma pensionistica** (“Amato”)
- 1992 Dlgs 503: varo della previdenza complementare**
- 1993 Dlgs 124: distinzione fra fondi chiusi e aperti**
- 1995 L. 335: la “Dini” introduce il contributivo**
- 1999 Dlgs 299: Il Tfr verso i fondi pensione**
- 2000 L. 47: trattamento fiscale contributi versati**
- 2004 L. 243: La riforma “Maroni”**
- 2005 Dlgs 252: la “Maroni” e la scelta sul Tfr**
- 2006 Finanziaria: anticipo della scelta sul Tfr al 1/1/07**

I tre pilastri della **previdenza futura**

✓ **Previdenza obbligatoria** 50-60%

✓ **Previdenza complementare** 20-30%

✓ **Previdenza integrativa** 20-10%

c.d Polizza sulla vita



100%

La platea degli interessati

- ✓ **Tutti i lavoratori dipendenti privati e gli autonomi**

Fondi negoziali	Numero	Iscritti	Tasso di adesione	Bacino potenziale
di Azienda o Gruppo	9	213.589	43,0%	496.500
di Categoria	28	961.627	11,9%	8.608.900
Autonomi	5	13.702	- -	3.878.000

Fonte Covip

Sono al momento esclusi i lavoratori del pubblico impiego con l'eccezione della scuola

- ✓ Al 31.12.2005, gli iscritti alle forme pensionistiche complementari erano 3.038.950, compresi i 665.561 aderenti ad uno dei 455 fondi preesistenti, i 407.022 iscritti ad un fondo pensione aperto (erano 89, poi scesi ad 86) e gli 811.199 titolari di una polizza individuale pensionistica

I principali fondi negoziali per adesione

Fondo	Attivo	Iscritti	Adesione	Bacino potenziale
Fonchim	1999	121.058	64,2%	188.700
Cometa	2000	316.637	31,7%	1.000.000
Fondenergia	2000	30.198	73,1%	41.300
Fopen	2002	41.176	74,9%	55.000
Pegaso	2002	22.035	49,0%	45.000
Previambiente	2002	22.764	54,2%	42.000
Alifond	2003	34.502	11,5%	300.000
Gommaplastica	2004	30.560	24,4%	125.000
Eurofer	2004	31.509	32,5%	97.000
Previmoda	2004	39.180	8,7%	451.600
Telemaco	2004	55.851	46,5%	120.000
Priamo	2005	40.480	36,8%	110.000

Il rendimento dei fondi pensione

	Dal 31.12.2002 al 31.08.2006	Dal 31.12.2003 al 31.08.2006	Dal 31.12.2004 al 31.08.2006
Fondi pensione di nuova istituzione	20,9%	14,9%	10,0%
Complesso Fondi pensione negoziali	19,8%	14,1%	9,2%
Rivalutazione del Tfr	10,3%	7,3%	4,7%

Fonte Covip

Il lavoratore ha diritto ad un contributo supplementare da parte del datore di lavoro soltanto nel caso di adesione ad un fondo pensione negoziale

Le migliori performance del 2005

Fondo	Linea di investimento	Rendimento
Fonchim	Bilanciata Azionaria	12,7%
Cometa	Bilanciata Azionaria	10,4%
Fondenergia	Bilanciata Azionaria	15,6%
Fopen	Azionaria	17,4%
Pegaso	-	9%
Previambiente	-	8,2%
Alifond	-	10,3%
Telemaco	Azionaria	16,5%
Gommaplastica	-	10%

- ✓ **Nota 1: Nel 2005 non tutti i fondi avevano il cosiddetto Multicomparto;**
- ✓ **Nota 2: La linea azionaria è sicuramente più rischiosa rispetto alle altre linee di investimento, per cui è fondamentale verificare il rendimento negli anni**

L'ammontare complessivo del Tfr

Il governo stima 19 miliardi di euro

- ✓ Il 53% dalle aziende con meno di 50 dipendenti



- ✓ Il 47% dalle aziende con più di 50 dipendenti

Il trattamento di fine rapporto è pari al 6,91% dello stipendio

I decreti attesi

- ✓ Decreto del **Ministero del Lavoro** di concerto con il **Ministero dell'Economia** sul funzionamento del Fondo presso la Tesoreria dello Stato e gestito dall'Inps
 - ✓ **Scadenza: entro il 31 gennaio** (pubblicato in G.U., n.° 26 del 1/02/07)
- ✓ Decreto del **Ministero del Lavoro**, di concerto con il **Ministero dell'Economia** e sentita la Covip, sulla procedura di espressione di volontà del lavoratore sulla destinazione del Tfr
 - ✓ **Scadenza: entro il 31 gennaio** (pubblicato in G.U., n.° 26 del 1/02/07)
- ✓ Decreto del **Presidente del Consiglio dei Ministri** sulla ripartizione delle somme disponibili ai fini della realizzazione di campagne informative istituzionali sulle forme pensionistiche complementari
 - ✓ **Scadenza: successivo al precedente**
 - ✓ **Disponibilità finanziaria: 17 milioni**
- ✓ Il **Ministro del Lavoro**, di concerto con il **Ministro dell'Economia**, relaziona al Parlamento sulla previdenza complementare (una volta all'anno, il 30 settembre)

Il contenuto dei decreti pubblicati

- ✓ Il primo Decreto del **Ministero del Lavoro** di concerto con il Ministero dell'Economia dispone
 - ✓ L'istituzione di un Fondo finanziato con il Tfr dei lavoratori, occupati in aziende con almeno 50 dipendenti, che optano esplicitamente per lasciare il Tfr nell'azienda stessa
 - ✓ Il numero di 50 dipendenti è dato dalla media annuale dei lavoratori in forza nell'anno 2006
 - ✓ Sono da conteggiare tutti i lavoratori subordinati, a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro e dall'orario, inclusi anche coloro che non hanno Tfr, purché con contratto di lavoro di almeno tre mesi. I lavoratori part time sono conteggiati in ordine alle ore effettivamente lavorate
 - ✓ Ai fini delle anticipazioni e delle altre prestazioni previste nella disciplina del Tfr, il lavoratore continua ad avere un rapporto diretto con l'azienda che poi si rivale sull'Inps

Non è un Fondo di previdenza complementare

Il contenuto dei decreti pubblicati

- ✓ **Il secondo Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia, sentita la Covip, dispone**
 - ✓ **La procedura di espressione della volontà del lavoratore circa la destinazione del Tfr maturando attraverso la compilazione di appositi modelli (Tfr 1 e Tfr 2) allegati al decreto stesso**
 - ✓ **In caso di opzione per un Fondo pensione, il versamento al Fondo stesso è dalla data di adesione**
 - ✓ **In caso di opzione per il mantenimento del Tfr in aziende con almeno 50 dipendenti, il versamento al Fondo presso l'Inps è dal 1 gennaio 2007**
 - ✓ **E' da considerarsi non valida l'espressione di volontà su altri moduli, eventualmente predisposti dalle aziende, diversi da quelli contenuti nel presente decreto. È però previsto un periodo transitorio di un mese durante il quale chi ha già compilato il modulo aziendale può ribadire la propria decisione sul modulo contenuto in Gazzetta Ufficiale**

Il contenuto dei decreti pubblicati

- ✓ **Il secondo Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia, sentita la Covip, dispone**
 - ✓ **L'istituzione del Fondo complementare Inps denominato "FondInps"**
 - ✓ **Le risorse di FondInps costituiscono patrimonio separato rispetto alle risorse Inps**
 - ✓ **E' istituito un comitato amministratore di nove membri, nominati con decreto ministeriale, scelti paritariamente fra le Organizzazioni sindacali e le Associazioni datoriali**
 - ✓ **FondInps potrà articolarsi in più comparti; sarà possibile passare da un comparto all'altro dopo la permanenza minima di un anno**

E' un Fondo di previdenza complementare

Gli obblighi per il datore di lavoro

Personale in servizio

- ✓ **Comunicazione preventiva per informare il lavoratore sulle diverse scelte disponibili in merito al conferimento del Tfr**
- ✓ **Comunicazione, entro il 31 maggio, ai lavoratori che non hanno effettuato la scelta sulle opzioni possibili e sul destino del Tfr**

Neo assunti

- ✓ **Comunicazione preventiva al momento dell'assunzione sulle diverse scelte disponibili in merito al conferimento del Tfr**
- ✓ **Comunicazione, entro il quinto mese, ai lavoratori che non hanno ancora optato del destino del loro Tfr**

Le notizie che il lavoratore deve tener presente

- ✓ **Il numero degli addetti in azienda**
- ✓ **Se la propria assunzione è prima del 29/4/93**
- ✓ **Se già esiste un fondo pensione negoziale**
- ✓ **Se si è già iscritti ad un fondo pensione**
- ✓ **Se si è iscritti quanto si versa**

Lavoratore già occupato al 28/4/93

Già iscritto ad un fondo (che oggi versa un terzo del Tfr)

- ✓ **Scelta esplicita di versare anche il residuo Tfr maturando al fondo negoziale**
 - ✓ Compila il modello Tfr 1 e la domanda di adesione al fondo
- ✓ **Scelta esplicita di mantenere il residuo Tfr maturando in azienda**
 - ✓ Compila il modello Tfr 1
 - ✓ Se l'azienda ha meno di 50 dipendenti, il Tfr resta lì
 - ✓ Se l'azienda ha almeno 50 dipendenti, il Tfr va al fondo gestito dall'Inps
- ✓ **Non esprime una volontà (Silenzio assenso), il residuo Tfr maturando va automaticamente al Fondo pensione cui il lavoratore è iscritto**

Lavoratore già occupato al 28/4/93

Non iscritto ad un fondo

- ✓ **Scelta esplicita** di versare il Tfr maturando al fondo negoziale nella misura prevista dagli accordi
 - ✓ Compila il modello Tfr 1 e la domanda di adesione al fondo
 - ✓ In mancanza di accordi, va al fondo almeno il 50% del Tfr
- ✓ **Scelta esplicita** di mantenere il Tfr maturando in azienda
 - ✓ Compila il modello Tfr 1
 - ✓ Se l'azienda ha meno di 50 dipendenti, il Tfr resta lì
 - ✓ Se l'azienda ha almeno 50 dipendenti, il Tfr va al fondo gestito dall'Inps
- ✓ **Non esprime una volontà (Silenzio assenso)**
 - ✓ Il Tfr va al fondo pensione negoziale
 - ✓ Se non esiste, al fondo al quale hanno aderito il maggior numero di lavoratori
 - ✓ Oppure al FondInps

Lavoratore occupato dopo il 28/4/93

Iscritto ad un fondo (che versa solo una parte del Tfr)

- ✓ **Scelta esplicita di versare anche il residuo Tfr maturando al fondo negoziale**
 - ✓ Compila il modello Tfr 1 e la domanda di adesione al fondo
 - ✓ La scelta è irrevocabile (vedi anche “portabilità”)
- ✓ **Scelta esplicita di mantenere il residuo Tfr maturando in azienda**
 - ✓ Compila il modello Tfr 1
 - ✓ Se l’azienda ha meno di 50 dipendenti, il Tfr resta lì
 - ✓ Se l’azienda ha almeno 50 dipendenti, il Tfr va al fondo gestito dall’Inps
 - ✓ La scelta è revocabile
- ✓ **Non esprime una volontà (Silenzio assenso)**
 - ✓ Anche il residuo Tfr va al fondo pensione negoziale cui il lavoratore è già iscritto

Lavoratore occupato dopo il 28/4/93

Non iscritto ad un fondo

- ✓ **Scelta esplicita di versare il Tfr maturando al fondo negoziale**
 - ✓ Compila il modello Tfr 1 (o Tfr 2) e la domanda di adesione al fondo
 - ✓ La scelta è irrevocabile (vedi anche “portabilità”)
- ✓ **Scelta esplicita di mantenere il Tfr maturando in azienda**
 - ✓ Compila il modello Tfr 1 (o Tfr 2)
 - ✓ Se l’azienda ha meno di 50 dipendenti, il Tfr resta lì
 - ✓ Se l’azienda almeno 50 dipendenti, il Tfr va al fondo gestito dall’Inps
 - ✓ La scelta è revocabile
- ✓ **Non esprime una volontà (Silenzio assenso)**
 - ✓ Il Tfr va al fondo pensione negoziale
 - ✓ Se non esiste, al fondo al quale hanno aderito il maggior numero di lavoratori
 - ✓ Oppure al FondInps

La “portabilità”

Ferma restando l’irrevocabilità della scelta di aderire ad un fondo pensione è possibile

⇒ Cambiare Fondo pensione volontariamente

E’, però, obbligatoria una permanenza di almeno due anni nel fondo

Il “riscatto”

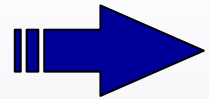
E’ possibile riscattare l’intera posizione in caso di

⇒ Invalidità permanente (capacità ridotta ad un terzo)

⇒ Disoccupazione per più di 48 mesi

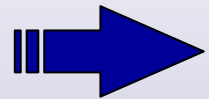
⇒ 50% con disoccupazione superiore all’anno

Le prestazioni erogate

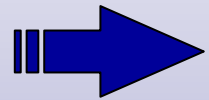


Dopo cinque anni di iscrizione e il raggiungimento dell'età pensionabile, si ha diritto alla rendita

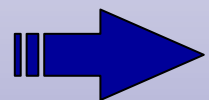
- ✓ Nel caso in cui la rendita derivante dalla conversione di almeno il 70% del montante finale sia inferiore al 50% dell'assegno sociale (pari a 389,36 €), la stessa può essere erogata in capitale



È possibile ottenere una parte in capitale

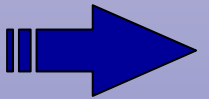


La misura della prestazione dipende dalle regole statutarie e contrattuali



È possibile ottenere un anticipo

- ✓ Dopo 8 anni di iscrizione fino al 75% per prima casa; fino al 30% per altre esigenze
- ✓ In ogni momento fino al 75% per cure sanitarie



In caso di premorienza, il maturato è versato agli eredi o aventi diritto; se mancano, è inglobato nel fondo stesso

La tassazione

Contribuzione → **Deducibile fino a 5.164,65 euro**

Rendimenti → **Tassazione all'11%**

Anticipazioni → **Tassazione al 23%**

✓ La tassazione per le spese sanitarie urgentissime è invece al 15%

Prestazioni → **Tassazione del 15%
riducibile
progressivamente al 9%**

Suggerimenti per l'RSU/RSA

- ✓ **Aggiornare i lavoratori sulla evoluzione della normativa sul Tfr e le eventuali conseguenze del “silenzio assenso”**
- ✓ **Informare i lavoratori sull'opportunità di indirizzare il proprio Tfr verso un fondo negoziale**
- ✓ **Controllare che il datore di lavoro adempia correttamente agli obblighi di informazione verso i lavoratori**

Suggerimenti per l'RSU/RSA

- ✓ **Informarsi sull'attività del fondo negoziale per quanto riguarda la governance, gli impieghi e i rendimenti**
- ✓ **Promuovere la partecipazione ai momenti elettivi in seno alla gestione del Fondo pensione negoziale**
- ✓ **Segnalare alla Federazione di categoria, affinché si attivi presso il rappresentante dell'Ugl in Assofondipensione e la Covip, le eventuali anomalie riscontrate nella gestione del fondo di categoria o a livello di azienda**